

La Tripolitania



Tripoli. L'edificio sede della Posta Centrale. Da una cartolina illustrata dell'epoca.



Tripoli - Giardini Pubblici - Passeggiata a mare.

Tripoli. Veduta parziale della città. Da una cartolina illustrata dell'epoca.

L'amministrazione britannica

(febbraio 1943 - 23 dicembre 1951)

Il territorio occupato dalle Forze Armate Britanniche ed Alleate sottoposto all'esclusiva giurisdizione del Comandante in Capo delle Forze del Medio Oriente, comprendeva le province italiane di Misurata e Tripoli e le quattro sottozone occidentali di Marzuch, Brach, Hon e Gat facenti parte del territorio militare del Sud della Libia escluse le sottozone di El Giaf e di Cufra.

Il servizio postale civile venne riattivato dal 1° giugno 1943, la posta aerea per alcune destinazioni il 3 giugno, notevolmente aumentate dal 16 novembre dello stesso anno.

Il servizio postale dei campioni venne introdotto dal 1° febbraio 1945 e quello dei pacchi postali dal 6 luglio 1947.

la valuta ufficiale in corso in Tripolitania

Dal febbraio 1943 al 31 ottobre 1943 ebbe corso ufficiale la speciale sterlina British Military Authority suddivisa in 20 scellini e 240 pence. Dal 1° novembre 1943 la sterlina **B.M.A.** venne ritirata e sostituita con la nuova valuta "Military Authority Lira" (M.A.L.) che aveva lo stesso valore della lira.

Per assolvere l'affrancatura della corrispondenza e il pagamento delle varie tasse postali, vennero utilizzati dal 1° giugno 1943 al 30 giugno 1948 i valori delle emissioni di Gran Bretagna (francobolli e segnatasse) in penny e scellini con la soprastampa "M.E.F.". Dal 1° novembre 1943 le tariffe postali vennero espresse in "*mal*" mentre la vendita al pubblico dei francobolli venne effettuata con il seguente cambio di valuta:

1 d. =	2 mal	9 d. =	18 mal
2 "	4 "	1/- "	24 "
2 ¹ / ₂ "	5 "	2/6 "	60 "
3 "	6 "	5/- "	120 "
5 "	10 "	10/- "	240 "
6 "	12 "		

Dal 1° luglio 1948 il valore facciale indicato sui francobolli è espresso in mal.

Per ulteriori notizie consultare il Capitolo II "Valute - monete - banconote e francobolli"

febbraio 1943 - estate 1943. La corrispondenza civile scambiata fra l'Italia e la Tripolitania dal 1942 all'estate del 1943

Il quotidiano "*Corriere di Tripoli*" del 8 ottobre 1943 riportava le seguenti comunicazioni del "Controller of Civil Post".

Corrispondenza con la Sicilia. Lettere dei civili per la Sicilia sono state accettate finora dall'Ufficio postale di Tripoli in vista dell'apertura di un servizio postale civile tra la Tripolitania e la Sicilia. È stato possibile consegnare queste lettere fino ad una settimana fa, quando una difficoltà di ordine tecnico rese impossibile continuarne la distribuzione.

Da oggi fino a nuovo ordine la Posta non accetterà più lettere di civili dirette in Sicilia.

Coloro che avessero già impostato lettere si renderanno conto che esse possono non essere state distribuite poiché il servizio postale in Sicilia non è stato ancora completamente organizzato. Può darsi che alcune lettere siano state distribuite ed altre no. Si spera, tuttavia, che verranno tra breve prese le opportune disposizioni per la riattivazione del servizio e che le lettere già inoltrate avranno priorità.

Seguiranno ulteriori comunicazioni, non appena verrà presa una decisione al riguardo.

Nessuna lettera deve essere più impostata per la Sicilia e non vi è ragione per alcuna inquietitudine se mancheranno risposte alle lettere già impostate dato che il servizio non è ancora completamente organizzato.

Lettere in giacenza. Un gran numero di lettere indirizzate ad italiani precedentemente residenti in Cirenaica si trovano in giacenza presso l'Ufficio postale di Tripoli in attesa di essere ritirate dai destinatari.

Lettere in questione sono state impostate in Italia durante la fine del 1942 e ai primi giorni del gennaio 1943, e vennero rinvenute all'Ufficio postale di Tripoli in seguito all'occupazione della città da parte delle Forze britanniche.

dal 16 febbraio 1944 - la posta diretta in Italia

Un comunicato del "Controller of Civil Post" dell'Amministrazione Militare Britannica apparso il 16 febbraio 1944 sul quotidiano "Il Corriere di Tripoli" rendeva noto al pubblico l'istituzione di un servizio di posta civile fra la Tripolitania e le seguenti località italiane:

Bari, Brindisi, Catanzaro, Cosenza, Lecce, Matera, Potenza, Reggio Calabria, Salerno, Taranto, Sardegna (Cagliari, Nuoro, Sassari) e la Sicilia.

1) Vengono accettate lettere e cartoline che trattino solamente argomenti di carattere privato.

2) Il peso di ognuna di esse non può superare i 40 grammi.

3) Non sono ammesse lettere e cartoline raccomandate.

4) tariffe:

lettere non eccedenti i 20 grammi 10 mal

idem fino a 40 grammi 16 mal

cartoline 3 mal

Le tariffe postali

- dal 1° giugno 1943 -

per l'interno

Lettere, per ogni 30 grammi	2½ pence
Cartoline	2
Stampe, per ogni 50 grammi e fino a 250 grammi	1
Campioni (1), per i primi 100 grammi	
per ogni 50 grammi 1 pence, minimo 2 pence	2
peso massimo consentito 500 grammi	

per l'estero (Impero britannico, Paesi Alleati e Paesi neutrali) (2)

Lettere, fino a 20 grammi	5 pence
per ogni 20 grammi in più	3
Cartoline	3
Stampe, per ogni 50 grammi e fino a 250 grammi	1
Campioni (1), per i primi 100 grammi	
per ogni 50 grammi 1 pence, minimo 2 pence	2
peso massimo consentito 500 grammi	

tasse per servizi speciali

Raccomandazione	5
Espressi	6

(1) Dal 1° febbraio 1945. Tariffa valida sia per l'interno che per l'estero.

(2) In date successive al 2 marzo 1942 il servizio venne progressivamente esteso ad altri Paesi.

dal 16 novembre 1943 - estensione del servizio di posta aerea

Il 13 novembre 1943 il Dipartimento dei servizi postali informava il pubblico che da lunedì 15 novembre 1943 veniva accettata presso gli uffici postali della Tripolitania la corrispondenza aerea diretta ai seguenti Paesi presso i quali funziona il Servizio Postale Aereo della "British Empire Air Mail":

Aden (compresi Kamaran e Perim);

Algeria;

Canada (per via aerea fino in Inghilterra, poi per via di mare);

Ceylon (per via aerea fino in Maraci, poi per via di mare);

Cirenaica;

Egitto;

Eritrea;

Etiopia;

Gran Bretagna e Irlanda settentrionale;

India (per via aerea soltanto fino a Karaci);

Iraq;

Chenzia;

Malta;

Isole Maurizio;

Terranova (per via aerea fino all'Inghilterra, poi per via di mare);
Niassaland;

Palestina (via aerea fino al Cairo);

Rodesia settentrionale;

Rodesia meridionale;

Somalia;

Seychelles;

Sudan;

Tanganica;

Transgiordania (per via aerea fino al Cairo);

Tunisia;

Uganda;

Unione del Sud Africa e Africa sud-occidentale;

Zanzibar.

Le tariffe per la via aerea

lettere non eccedenti i 15 grammi 30 mal - per ogni 15 gr. in più o frazione 30 mal
massimo peso Kg. 2

La corrispondenza indirizzata a prigionieri di guerra concentrati nei paesi suddetti veniva accettata anche per via aerea previo il pagamento della soprattassa aerea di 30 mal per ogni 15 grammi in più o frazione di essi. La corrispondenza per l'Algeria, la Cirenaica, l'Egitto, Malta e la Tunisia inoltrata per via ordinaria impiegava un tempo assai lungo variante dalle 4 alle 5 settimane, si consigliava pertanto il pubblico a servirsi della posta aerea.

Veniva inoltre precisato che erano in corso trattative per l'estensione del servizio postale aereo a tutti i Paesi alleati sull'esito delle quali il pubblico sarebbe stato a suo tempo informato.

dal 1° gennaio 1948 - tariffa speciale "Air Letters" - via aerea - esteso anche alla corrispondenza civile originaria dall'Eritrea, dalla Somalia Italiana, dalla Cirenaica e dalla Tripolitania.

Per ulteriori notizie consultare il Capitolo XII.

Corrispondenza inoltrata dagli uffici di posta civile

Corrispondenza in franchigia delle autorità militari e civili

Sono note corrispondenze inoltrate da uffici dell'Amministrazione britannica in franchigia. Si tratta generalmente di buste prestampate con la dicitura "On His Majesty's Service", il timbro a tampone indicante l'Ufficio, la data e la firma manoscritta del funzionario, l'indirizzo del destinatario e il bollo doppio cerchio con data dell'ufficio di posta civile di inoltro.



221

24 aprile 1946. Busta di lettera di franchigia dell'Amministrazione britannica con dicitura prestampata inoltrata dal Quartier Generale della Polizia britannica da Tripoli per città.